



COMUNE DI
SAN PIETRO DI FELETTO

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 36 DEL 27-07-2023**

Adunanza ORDINARIA di Prima convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: Adozione Variante n. 13 al vigente Piano degli Interventi (P.I.) - Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **luglio** alle ore 20:00, in San Pietro di Feletto, nella sala consiliare della Sede Municipale, a seguito di convocazione del Sindaco, regolarmente consegnata, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

Rizzo Maria Assunta	Presente	Dalto Loris	Presente
Ceschin Fabiana	Presente	Botteon Cristiano	Presente
Pompeiano Linda	Presente	Comuzzi Giorgio	Presente
Meneghin Claudia	Assente	Casagrande Loretta	Presente
Sartor Luigino	Presente	De Carlo Bortolo	Presente
Cesca Giovanni	Presente	Casagrande David	Assente
Collodel Vladimiro	Presente		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, dott.ssa Rocchi Alessia.

Il Sindaco, Rizzo Maria Assunta, in qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierno ordine del giorno.

OGGETTO:Adozione Variante n. 13 al vigente Piano degli Interventi (P.I.) - Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di San Pietro di Feletto ha provveduto alla formazione del P.A.T. mediante la procedura concertata tra Comune, Provincia e, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, in particolare il P.A.T. è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 04.04.2013, e approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 126 del 07.04.2014, è entrato in vigore il 23.05.2014;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 18.02.2021 è stata approvata la Variante n. 1 al P.A.T. di adeguamento alla L.R. 14/2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo”;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28.12.2021 è stata approvata la Variante al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ai sensi della L.R. 21/2019, di adeguamento ai contenuti del "Disciplinare Tecnico - Sito UNESCO delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene”;
- ai sensi dell’art. 48, comma 5-bis della L.R. 11/2004 e s.m.i., a seguito dell’approvazione del P.A.T. il Piano Regolatore Generale vigente nel Comune di San Pietro di Feletto, per le parti compatibili con il P.A.T., è divenuto il Piano degli Interventi (P.I.);
- il vigente Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di San Pietro di Feletto è stato modificato mediante l’approvazione di n. 10 varianti puntuali;

Richiamata la Legge Regionale 16 marzo 2015, n. 4 recante “*Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali*”, pubblicata sul BUR n. 27 del 20 marzo 2015, con la quale la Regione Veneto ha introdotto all’art. 7 una specifica disposizione volta a promuovere le cosiddette “Varianti Verdi” per la riclassificazione delle aree edificabili;

Vista, altresì, la circolare n. 1 del 11.02.2016, con la quale sono stati forniti chiarimenti e indicazioni in merito all’applicazione del dell’art. 7 della L.R. 4/2015;

Ricordato che:

- l’art. 7 della norma regionale in questione ha introdotto procedure specifiche e tempistiche precise finalizzate alla raccolta di proposte provenienti dai cittadini che ne hanno interesse per la riclassificazione di aree edificabili, affinché le stesse siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento generale di pianificazione comunale, determinando pertanto volontariamente l’inedificabilità dei terreni oggetto di specifica richiesta da parte del cittadino;
- sempre l’art. 7 della L.R. n. 4/2015 impone ogni anno una procedura pubblicistica a carico del Comune, al fine di divulgare adeguatamente l’iniziativa di che trattasi, definendo altresì la procedura della variante parziale al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18, commi da 2 a 6, della L.R.11/2004 onde pervenire alla riclassificazione delle aree interessate e precisando, altresì, al comma 3 del richiamato art. 7 della L.R. n. 4/2015, che la variante in questione “non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU)”;

Atteso che, sulla scorta di tali disposizioni normative:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 17.03.2016 sono stati definiti i criteri per la valutazione delle istanze di riclassificazione di aree edificabili, ai sensi dell’art. 7 della L.R.

4/2015;

- il Servizio Tecnico ha predisposto un apposito “Avviso” nel 2020, 2021, 2022 e 2019, finalizzato all’acquisizione delle richieste da parte dei soggetti aventi titolo interessati alla variazione urbanistica delle loro proprietà affinché siano rese inedificabili;
- tali avvisi sono stati pubblicati all’albo on-line del Comune, nel sito istituzionale e nelle bacheche comunali, rispettivamente, in data: 23.01.2020 con prot. n. 717, 26.01.2021 con prot. n. 1027, 03/02/2022 con prot. n. 1493 e 20/01/2023 con prot. n. 795;
- negli avvisi è stato precisato che l’Amministrazione Comunale valuterà le domande pervenute e, qualora le ritenga coerenti con le finalità di limitare il consumo del suolo, le accoglierà mediante l’approvazione di apposita variante allo strumento urbanistico vigente, con le procedure di cui all’art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

Considerato che le zone oggetto delle richieste presentate, laddove valutate positivamente, saranno riclassificate in “zona agricola” o “area a verde privato”, così come previsto dalla circolare n. 1 del 11.02.2016;

Atteso che in occasione della prima “Variante Verde” (Variante n. 2 al P.I.), approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29.09.2017, è stata introdotta una modifica all’apparato normativo delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione, attraverso l’inserimento del nuovo *art. 30bis* riguardante le *ZTO E - Variante Verde* e un’integrazione all’*art. 32* relativo alla *ZTO Verde Privato (VP)*;

Dato atto che con determinazione n. 466 del 28.12.2020 è stato affidato alla Società Terre s.r.l., con sede legale in via Bosco n. 9 a Noventa di Piave (VE), l’incarico per la redazione di diverse varianti al vigente Piano di Interventi (P.I) per il recepimento delle manifestazioni di interesse presentate dalla cittadinanza;

Dato atto altresì che, a seguito della pubblicazione dei sopra richiamati avvisi, sono pervenute complessivamente n. 4 istanze, di seguito elencate:

- Anno 2020: n. 1 istanza agli atti del 29.10.2020, prot. n. 12893;
- Anno 2021: n. 2 istanze, agli atti del 12.03.2021, prot. n. 3300 e del 25.03.2023, prot. n. 3871;
- Anno 2022: n. 1 istanza agli atti del 20.04.2022, prot. n. 9604;
- Anno 2023: nessuna istanza;

tutte valutate dall’ufficio e dai professionisti incaricati per la stesura della Variante in argomento come da elaborato denominato “Relazione”;

Vista la documentazione a corredo della “Variante Verde - Variante n. 13 al vigente Piano degli Interventi (P.I.)” in parola, redatta dalla Società Terre s.r.l., pervenuta al prot. n. 6665 del 26.05.2023, di seguito elencata:

- Elaborato R01: Relazione Programmatica, Repertorio Cartografico;
 - Elaborato R02: Asseverazione Idraulica;
 - Elaborato R03: Asseverazione Sismica;
 - Elaborato R04: Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale;
- allegata alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di valutare le sopra elencate istanze di riclassificazione di aree edificabili, ai sensi dell’art. 7 della L.R. 4/2015, secondo quanto espresso nell’elaborato denominato “R01: Relazione Programmatica, Repertorio Cartografico” a corredo della “Variante n. 13 al P.I.;

Atteso che, a seguito dell'esame delle richieste pervenute, il Servizio Tecnico ha comunicato ai richiedenti, con apposite note in data 18.07.2023, le relative valutazioni tecniche, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 7 della L.R. 4/2015 e dalla circolare esplicativa n. 1 del 11.02.2016;

Evidenziato che gli elaborati di Variante sono stati trasmessi per il parere di competenza:

- al Consorzio di Bonifica Piave, con nota del 18.07.2023, prot. n. 9111;
- all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Genio Civile Treviso, con nota del 18.07.2023, prot. n. 9113;

Vista la nota della *Regione Veneto - Area e Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUUVV*, prot. 482955 del 21.10.2021, pervenuta al prot. n. 13259 del 22.10.2021, con la quale è stato trasmesso il parere della Commissione Regionale VAS n. 259 del 14.10.2021 che individua alcune categorie di esclusione dalla procedura di Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale, tra le quali Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015;

Preso atto che sulla variante in oggetto ha espresso parere favorevole la Commissione Consiliare Lavori Pubblici - Urbanistica nella seduta del 18.07.2023, come da verbale agli atti;

Precisato che con l'adozione della Variante in questione vengono introdotte modifiche di destinazioni urbanistiche per ogni area edificabile, ovvero confermate le destinazioni urbanistiche laddove sia ravvisata la non idoneità delle richieste formulate dai privati, come puntualmente evidenziate nell'elaborato "R01: Relazione Programmatica, Repertorio Cartografico";

Ritenuto di procedere all'adozione della Variante in parola, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;

Rilevato che l'art. 78, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000 dispone che *"gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*;

Vista la nota del 21.07.2023, prot. n. 9296, inviata ai singoli Consiglieri Comunali con l'elenco dei proprietari delle aree oggetto di variante, al fine della valutazione di eventuali situazioni di conflitto di interesse e conseguente obbligo di astensione, ai sensi dell'art. 78 sopra richiamato;

Richiamati:

- l'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.;
- l'art. 32, commi 1 e 1bis della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i.;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo, 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto l'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013 che impone la pubblicazione degli atti di pianificazione urbanistica sul sito istituzionale in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente";

Dato atto che la Variante in esame prevede modifiche di destinazione urbanistica di alcune aree e pertanto ne conseguono effetti sulle imposte locali e relative entrate;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Il Sindaco cede la parola all'Assessore all'Urbanistica Loris DALTO.

L'Assessore all'Urbanistica Loris Dalto presenta finalità e contenuti della variante in oggetto, richiamando quanto riferito in sede di discussione del precedente punto n. 5 all'ordine del giorno. L'Assessore dà la parola all'arch. Stefano Doardo, della ditta Terre s.r.l. incaricata per la redazione della variante in esame.

L'arch. Stefano Doardo precisa che tra le 4 istanze di riclassificazione di aree edificabili, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015, è stata accolta una sola istanza, come risulta dall'elaborato denominato "R01: Relazione Programmatica, Repertorio Cartografico", di cui illustra in dettaglio il contenuto.

Il Sindaco ringrazia l'Assessore e l'arch. Stefano Doardo per l'illustrazione e per il lavoro svolto, oltre alla geom. Bottan dell'Ufficio Tecnico comunale per il prezioso supporto fornito. Il Sindaco apre la discussione. Rileva che non ci sono interventi.

Con apposita votazione, espressa in forma palese con il seguente risultato proclamato dal Sindaco:

Presenti: n. 11 Consiglieri

Astenuti: nessun Consigliere

Votanti: n. 11 Consiglieri

Favorevoli: n. 11 Consiglieri

Contrari: nessun Consigliere

DELIBERA

- di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di adottare**, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. 11/2004 e s.m.i. la "Variante n. 13 al vigente Piano degli Interventi (P.I.) - Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015", secondo gli elaborati progettuali predisposti dalla Società Terre s.r.l. pervenuti al prot. n. 6665 del 26.05.2023, e di seguito elencati:
 - Elaborato R01: Relazione Programmatica, Repertorio Cartografico;
 - Elaborato R02: Asseverazione Idraulica;
 - Elaborato R03: Asseverazione Sismica;
 - Elaborato R04: Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale allegati alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che:**
 - ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 11/2004 e s.m.i. entro otto (8) giorni dall'adozione del presente atto, la "Variante n. 13 al Piano degli Interventi (P.I.)" sarà depositata, a disposizione del pubblico per trenta (30) giorni consecutivi presso la sede del Comune, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta (30) giorni;
 - dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato nell'Albo on-line, nel sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente", in una sezione dedicata del

- sito istituzionale, nonché sulle bacheche del Comune;
- nei sessanta (60) giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva la “Variante n. 13 al vigente Piano degli Interventi (P.I.) - Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015”;
4. **di dare atto**, altresì, che l’approvazione della Variante n. 13 al Piano degli Interventi (P.I.):
 - ricade tra le categorie di esclusione dalla procedura di Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale da parte della Regione Veneto, in base al parere della Commissione Regionale VAS n. 259 del 14.10.2021;
 - è subordinata all’acquisizione dei pareri degli Enti terzi preposti indicati in premessa;
 5. **di pubblicare** il presente atto e relativi allegati sulla sezione apposita del sito web comunale "Amministrazione trasparente", come previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio;
 6. **di dare atto** che, a seguito dell'approvazione della variante, le tavole della strumentazione urbanistica vigente saranno aggiornate in conformità alle modifiche oggetto della presente variante;
 7. **di dare atto**, infine, che ai sensi dell’art. 29 della L.R. 11/2004 e e s.m.i. dalla data di adozione della presente Variante e fino alla sua entrata in vigore si applicano le relative misure di salvaguardia;
 8. **di demandare** al Responsabile del Servizio Tecnico l'assunzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Rizzo Maria Assunta

*La firma digitale è stata apposta sul documento originale
informatico ai sensi e con gli effetti di cui agli
artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005.*

Il Segretario Comunale

F.to dott.ssa Rocchi Alessia

*La firma digitale è stata apposta sul documento originale
informatico ai sensi e con gli effetti di cui agli
artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005.*